



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Villa d' Almè
Via Monte Bastia 10 - 24018 Villa d' Almè BG
Tel: 035 541223 – Fax: 035 636411
Codice Fiscale 80029050160 – Codice meccanografico BGIC889004
e-mail: bgic889004@istruzione.it - Web: www.icvilla.edu.it

Istituto Comprensivo
di Villa d'Almè



DDI

Piano scolastico per la
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

approvato

*dal Collegio Docenti del 30 settembre 2020 con delibera n. 10
dal Consiglio d'Istituto del 2 ottobre 2020 con delibera n. 101*

aggiornato

*dal Collegio Docenti del 21 gennaio 2021 con delibera n. 6
dal Consiglio d'Istituto del 12 febbraio 2021 con delibera n. 121*

1. PREMESSA

Lo scenario, imposto dall'emergenza sanitaria, dentro il quale si è trovata ad operare improvvisamente la scuola, ha comportato, nel corso dell'a.s. 2019/20 l'attivazione della Didattica Digitale a Distanza (DAD), come definita e organizzata nel documento unitario deliberato dal Collegio docenti dell'IC di Villa d'Almè il 2 aprile 2020. Con tutti i limiti della distanza della sua organizzazione e gestione la DAD ha assicurato comunque la prosecuzione e la conclusione dell'a.s. 2019/20.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) nel presente Piano, non è vista meramente in una prospettiva emergenziale, ma è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto: elemento che affianca e completa le lezioni in presenza o le sostituisce nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 non permettano l'accesso e la permanenza a scuola.

Il presente Piano regola le attività didattiche digitali integrate delle scuole primarie e secondarie dell'IC di Villa d'Almè per l'a.s. 20/21, ai sensi della normativa vigente.

2. QUADRO NORMATIVO

Di seguito i principali riferimenti normativi del Piano:

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*, che richiama la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
- la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*), di "attivare" la didattica a distanza;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*;

- il Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" n. 89 del 07-08-2020 e le relative Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

Il Piano inoltre è stato elaborato considerando:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè;
- il Documento condiviso sulla Didattica a distanza in tempo di emergenza COVID-19 dell'IC di Villa d'Almè, approvato dal Collegio docenti il 2 aprile 2020 con delibera n. 6;
- l'esperienza vissuta con la DAD nel corso dell'a.s. 2019/20 che ha messo in evidenza sia le potenzialità di azioni efficaci e positive che aspetti migliorabili sia a livello tecnico che organizzativo.

3. SCOPO E FINALITÀ DEL PIANO

Il presente piano descrive i criteri, gli obiettivi, gli strumenti e le azioni della DDI la cui finalità consiste nel garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni sia in caso di lockdown (sospensione totale delle attività didattiche in presenza) sia in caso di quarantena/isolamento fiduciario di singoli (docenti e/o alunni) o di interi gruppi-classe.

La DDI è uno strumento utile anche per alunni che presentano fragilità di salute, opportunamente attestate e riconosciute, garantendo in accordo con i genitori la prosecuzione del percorso scolastico.

Attraverso la DDI è possibile:

- garantire la prosecuzione dei processi di apprendimento a distanza
- promuovere l'unità del gruppo classe con le proprie dinamiche relazionali anche in modalità virtuale
- realizzare percorsi personalizzati in base ai bisogni specifici dell'alunno

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire

3.1 Cosa è e per chi

La didattica digitale integrata (DDI)

- è costituita da tutte quelle azioni didattiche a distanza che, attraverso diversi strumenti digitali e molteplici modalità (sincrone e/o asincrone), attivano processi di apprendimento degli alunni;
- rappresenta un arricchimento delle attività didattiche svolte in presenza;
- è complementare alla didattica realizzata in presenza ed è attivata per rispondere alle necessità che dovessero emergere in caso di sospensione delle lezioni in presenza (lockdown o quarantene di gruppi o di singoli alunni impossibilitati per situazioni gravi e documentate a frequentare in presenza le lezioni).
- è rivolta a tutti gli studenti dell'IC di Villa d'Almè (primaria e secondaria)

3.2 Il senso

Si conferma quanto già stabilito dal Collegio Docenti nel documento del 2 aprile 2020 in merito al senso che deve orientare le scelte e le azioni della comunità educante dell'IC di Villa d'Almè: *"non c'è scuola se non c'è relazione educativa"*.

"Il valore irrinunciabile resta, a maggior ragione in condizioni di emergenza, l'essere educatori, porte aperte, in ascolto e dialoganti con gli alunni, le alunne e le loro famiglie. Qualsiasi strumento pedagogico e didattico (anche tecnologico) fallisce se non tiene viva la linfa della relazione educativa che

considera le differenze e offre opportunità per tutti. Non c'è scuola nemmeno senza la relazione, fra chi la scuola la fa e la vive (docenti, dirigente, personale amministrativo e collaboratori scolastici), relazione che ci educa vicendevolmente. Non si tratta solo di coprire la distanza con le nuove tecnologie, si tratta di essere scuola e quindi relazione, dentro un tempo mai vissuto fino ad oggi, che mette alla prova l'umanità di ciascuno, senza rinunciare alla passione educativa”.

3.3 Criteri

Le scelte e le azioni metodologiche, strumentali ed organizzative relative alla DDI dell'IC di Villa d'Almè tengono conto dei seguenti criteri:

- 1) contestualizzazione
- 2) lettura e interpretazione dei bisogni
- 3) sostenibilità, accessibilità e inclusività
- 4) pluralità e unitarietà
- 5) disciplinarietà e interdisciplinarietà
- 6) condivisione e disseminazione
- 7) equilibrio, flessibilità e trasparenza
- 8) condivisione e rispetto delle regole
- 9) tutoraggio diffuso, monitoraggio e verifiche costanti, collaborazione con le realtà del territorio (enti, associazioni, servizi vari)

3.4 Obiettivi

Le misure del presente Piano si propongono di:

1. considerare il contesto sociale, culturale ed economico degli alunni e delle loro famiglie; tener conto delle competenze già maturate dal personale docente negli anni attraverso formazioni, aggiornamenti, esperienze professionali ed in particolare quanto vissuto e maturato con la DAD nell'a.s. 2019-20;
2. leggere i bisogni, sia strumentali che di competenze, da parte dei docenti, genitori, nuclei familiari e alunni, considerando anche l'esperienza maturata con la DAD nell'a.s. 2019-20, valutare le dotazioni tecnologiche e multimediali presenti e disponibili o ancora necessarie nell'Istituto Comprensivo;
3. assicurare la piena sostenibilità e accessibilità delle attività proposte e garantire la più ampia inclusività, considerando con molta attenzione le esigenze degli alunni a partire dalle situazioni più fragili;
4. muoversi "su misura", in relazione all'età degli alunni, al loro percorso di classe e personale, alle discipline, ai percorsi interdisciplinari, garantendo l'unitarietà delle proposte da parte dei team docenti e dei consigli di classe, anche attraverso una progettazione condivisa per classi parallele, per discipline, per aree disciplinari, per livelli e bisogni specifici;

5. realizzare attività che promuovano le competenze degli alunni presentando una selezione significativa dei contenuti fondanti le discipline; progettare percorsi che sviluppino l'interdisciplinarietà;
6. condividere le buone pratiche e le soluzioni messe in atto durante la DAD nell'a.s. 2019-20, favorire la loro diffusione fra tutti i docenti dell'IC e il personale educativo, tramite diversi strumenti, migliorando gli aspetti critici riscontrati;
7. mantenere un equilibrio fra le attività sincrone e asincrone, nei carichi di lavoro quotidiani e/o settimanali, nella distribuzione oraria delle discipline; progettare in maniera flessibile gli interventi didattici e garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni alle famiglie e agli alunni per quel che riguarda organizzazione oraria, materiali, modalità e valutazione;
8. favorire la più ampia diffusione e conoscenza delle regole di comportamento da tenere nel contesto delle attività sincrone e/o asincrone per garantire il rispetto della privacy di tutti i soggetti coinvolti e la piena realizzazione degli obiettivi educativi dell'Istituto;
9. garantire lo sviluppo e l'incremento delle competenze digitali fra i docenti/alunni/genitori, supportare attraverso azioni di formazione, aggiornamento, supporto, peer tutoring; monitorare i bisogni e le azioni, verificare in itinere, consentire aggiustamenti in corso d'opera, valutare le azioni in relazione agli obiettivi prefissati; mantenere una costante collaborazione con le realtà del territorio (enti, associazioni, servizi vari) per sostenere situazioni di particolare fragilità

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza dell'IC di Villa d'Almè vede la presenza di numerosi punti di forza e altri elementi di sviluppo e miglioramento:

- incremento e aggiornamento continuo e progressivo degli strumenti digitali dal 2014/15 in poi, coinvolgendo tutti i plessi dell'Istituto tramite diverse risorse (Piani di Diritto allo Studio, contributi volontari dei genitori, partecipazione a bandi del PNSD e PON, finanziamenti ordinari e straordinari del Ministero dell'Istruzione);
- numero adeguato di dispositivi a disposizione delle classi (ogni aula ha un nb); dotazione di LIM per ogni aula/laboratorio quasi completa; acquisti fatti e da fare garantiscono un ulteriore incremento del numero dei dispositivi a disposizione;
- attivazione per l'Istituto di GSuite for Education dall'a.s. 2016-2017;
- attivazione progressiva di account per gli alunni a partire dalla Secondaria di I grado e in fase di completamento con gli account degli alunni della Primaria;
- formazione continua dei docenti in merito a didattica digitale, strumenti e applicazioni varie (Google App, Google Meet, Classroom, Moduli Google), strumenti specifici per l'inclusione e le difficoltà di apprendimento;

- formazione del personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici) sugli strumenti della Segreteria digitale, l'archiviazione, la posta elettronica e il Drive;
- esperienza della DAD nell'a.s. 19/20 che, fra luci e ombre, ha mostrato che nelle situazioni in cui l'integrazione della didattica digitale è ordinariamente attiva in presenza si evidenziano meno problemi di accesso e gestione delle attività;
- raccolta dati tramite monitoraggio in merito a bisogni degli alunni e delle famiglie in tempo di DAD che ha permesso di supportare concretamente le situazioni individuate attraverso azioni di supporto a distanza, consegna di notebook in comodato d'uso;
- presenza della figura dell'Assistente Tecnico in condivisione con altri IICC vicini per supporto tecnico a famiglie e personale e di assistenza tecnica sugli strumenti.

5. CARATTERISTICHE E MODALITÀ REALIZZAZIONE DELLA DDI

5.1 Attività didattiche digitali

5.1.1 Tipologie di attività

La progettazione di attività didattiche da realizzare in modalità DDI risponde alla necessità di garantire la continuità dell'interazione con lo studente. La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare percorsi e recuperi degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività digitali integrate possono essere **sincrone** o **asincrone**, distinte in base alla modalità di interazione, in tempo reale o meno, tra insegnante e studenti. Entrambe concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, che richiedono una rielaborazione personale da parte degli alunni (es la costruzione di un prodotto) svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante e utile ad una successiva rielaborazione in gruppo;
- risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientrano tra le attività asincrone:

- esercizi di mera applicazione,
- compiti normalmente assegnati da una lezione all'altra,
- normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti,
- condivisione e invio di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione e rielaborazione/revisione degli stessi con gli studenti.

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento che prevedano lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, in autonomia ma coordinandosi con i colleghi del CdC.

5.1.2 Criteri per la progettazione

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le scelte degli strumenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici,

assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) rientrano nella libertà di insegnamento avendo cura di rispettare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Nell'IC, durante la DaD, sono state già sperimentate forme di attività diversificate in relazione all'età degli alunni e alle discipline, in modalità sincrona/asincrona, che sono patrimonio di tutta la comunità dei docenti.

A puro titolo esemplificativo:

- proposte di giochi o attività grafiche, videoletture a puntate da ascoltare, attività di disegno, messaggi di saluto, link a giochi e attività, suggerimenti per attività pratiche e/o apprendimenti giocosi, link di applicazioni didattiche, di video presenti in rete, questionari tramite Moduli Google, videolezione con Screen-o-matic, esercizi interattivi o che richiedano l'utilizzo di semplici materiali che le famiglie degli alunni dovrebbero già avere in casa; link con video didattici tratti dal libro digitale e da altre fonti web, libro digitale, indicazioni scritte, schede operative da copiare e/o completare sul quaderno, video spiegazioni attraverso l'uso del LIMBook e altri fonti web, attività dal CD di inglese;
- per alunni con disabilità/con DSA/con BES: videoconferenze (anche a piccoli gruppi), videolezioni in presenza dei docenti di sostegno (per alunni con PEI), condivisione materiali individualizzati o adattati tramite piattaforme in uso dell'IC, materiali digitali dei libri di testo in adozione, utilizzo di piattaforme con materiali inclusivi...Lettura e comprensione di argomenti/brani spiegati nelle videolezioni e presenti sui testi. Assegnazione di pagine di completamento sul testo in adozione e/o libro operativo.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A tal proposito si richiamano alcuni punti di attenzione da tenere presenti nella progettazione e conduzione delle attività:

- considerare le difficoltà di connessione e la mancanza di strumenti e dispositivi adatti; segnalare problematiche importanti in questo senso all'animatore digitale o alla funzione strumentale informatica e multimedialità perché possano eventualmente assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito;
- in caso di DDI come unica modalità di insegnamento in contesto di lockdown, evitare di inviare materiali che necessitano di essere fotocopiati da parte delle famiglie degli alunni;
- coordinarsi il più possibile con i colleghi di team/cdc per fare proposte equilibrate, sostenibili nei contenuti e nei tempi in relazione all'età e alla

disciplina;

- garantire l'accessibilità dei materiali da parte di tutti gli alunni tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi/strategie da impiegare come stabilito nei PDP, per alunni con DSA o con BES, o nei PEI, per alunni con disabilità.

I docenti per le attività di sostegno collaborano, in stretta correlazione con i colleghi, per la realizzazione delle attività didattiche della classe, curando l'interazione insegnanti e studenti, sia in presenza che a distanza, creando e utilizzando materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

5.2 Modalità di partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali

"Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n° 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n°134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento online con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata" (Dpcm del 14 gennaio 2021).

Tenuto conto di quanto sopra citato, si valuteranno le singole situazioni degli alunni con disabilità e BES delle singole classi per stabilire con le famiglie tempi e modalità di frequenza nel caso in cui l'attività didattica debba essere svolta in modalità a distanza in seguito a disposizioni delle autorità competenti.

6. STRUMENTI

Gli strumenti tecnici a supporto delle DDI, a disposizione di docenti, studenti e famiglie dell'IC sono i seguenti:

- registro elettronico Nuvola
- Account e piattaforma GSuite for education con dominio @icvilla.it

I docenti dell'IC sono stati coinvolti in diverse iniziative formative per poter acquisire abilità e competenze nell'uso del digitale in ambito didattico; nel corrente anno scolastico saranno attivati ulteriori percorsi di formazione.

Per le famiglie con maggiori difficoltà di accesso agli strumenti si attiveranno percorsi di tutoraggio per poter acquisire le abilità di base utili ad accedere al registro elettronico con un progetto che coinvolge anche i genitori del Consiglio d'Istituto e dei Comitati genitori.

6.1 Registro elettronico

Tutti i docenti e le famiglie della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Tale registro è

in uso da diversi anni nell'IC di Villa d'Almè ed è utilizzato per diversi scopi:

PER I DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> - gestire il Registro di classe (presenze e giustifiche) - annotazione attività svolte - annotazione di valutazioni - comunicazione di note didattiche e disciplinari alle famiglie
PER LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> - prendere visione di argomenti e attività svolte durante le lezioni - prendere visione di voti, note e assenze - documenti di valutazione intermedi e finali

Si ribadisce che il registro elettronico è l'unico strumento ufficiale per la comunicazione alle famiglie di tutto quanto attiene al processo di valutazione e per la prenotazione di colloqui con gli insegnanti.

6.2 Account d'istituto

Ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@icvilla.it.

Tutti gli alunni e le alunne della Scuola secondaria di Primo grado hanno accesso ad un account personale di questo tipo: studente.xxx@icvilla.it.

All'inizio dell'a.s. 2020-2021 saranno assegnati account studente anche a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Per le classi 3^e, 4^e, 5^e l'attivazione verrà effettuata a scuola con la supervisione degli insegnanti, nell'ambito della programmazione di tecnologia; per le classi 1^e e 2^e saranno le famiglie a provvedere all'attivazione, con opportuni supporti da parte degli insegnanti e del Team digitale.

L'utilizzo di tali account è incoraggiato anche a complemento della didattica in presenza, a sostegno di metodologie didattiche attive e come strumento per lo sviluppo delle competenze digitali.

6.3 Google Suite for Education

Il sistema di applicazioni GSuite for Education permette di gestire fino a 10.000 account utente all'interno del dominio @icvilla.it.; comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La piattaforma è in uso nell'IC da diversi anni; tutti i docenti la utilizzano per comunicazioni, elaborazione e condivisione di documenti.

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado utilizzano la piattaforma GSuite e le applicazioni correlate in modo complementare alla didattica in presenza già da prima dell'emergenza sanitaria. Gli alunni della Scuola Primaria svolgono, come da curriculum d'Istituto, un'ora di informatica alla settimana per acquisire le competenze tecnologiche di base; dal corrente anno scolastico nella programmazione di informatica verranno inserite attività utili a conoscere ed utilizzare l'account d'istituto e l'ambiente di lavoro delle GSuite.

6.4 Applicazione Google Classroom

L'applicazione Google Classroom è la piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, avviare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado questa applicazione è utilizzata già da tempo per gestire AID asincrone come attività complementari a quelle in presenza, soprattutto nella forma di progetti assegnati ad alunni o gruppi di alunni.

Nella Scuola Primaria l'applicazione verrà utilizzata a partire dal corrente anno scolastico; sono già state predisposte azioni formative rivolte a docenti e genitori per apprendere l'utilizzo.

Nella Scuola Secondaria di primo grado ogni docente attiva un corso classroom per ogni classe di appartenenza, pertanto gli alunni di una classe saranno iscritti a tanti corsi quante sono le discipline di insegnamento.

Per la Scuola Primaria si ritiene più gestibile la creazione di una classroom unica per ogni classe che però dovrà essere opportunamente organizzata in sotto-argomenti per non creare confusione nella gestione dei materiali.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

6.5 Repository e archiviazione evidenze

È prevista la creazione di repository, con l'ausilio di Google Drive (e nello specifico con lo strumento "Drive del Team"), che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione delle evidenze relative a elaborati, prodotti digitali, esercitazioni assegnati in modalità sincrona o asincrona.

7. CASISTICA PER ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN DDI

L'attivazione di percorsi di apprendimento in DDI si prevede in caso di:

- **nuovo lockdown** o misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano **per intero uno o più plessi scolastici** tali da richiedere l'attuazione dell'**attività didattica interamente in modalità a distanza**;
- misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale (ATS Bg), che prevedano l'**allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, tali da richiedere **per quelle classi l'attuazione dell'attività didattica interamente in modalità a distanza**;
- misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, che prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**; in questo caso si attiverà la **didattica a distanza** per questi alunni, **affiancata alle attività didattiche in presenza** del resto della classe;
- situazioni gravi e documentate che riguardino singoli studenti e studentesse che, per motivi di salute, siano impossibilitati per lungo tempo a frequentare in presenza; la valutazione di questi casi spetta al Dirigente Scolastico in accordo con il CdC/Team docenti.

In ogni caso l'attivazione di percorsi in DDI, intesi come azioni di didattica a distanza complementari alla didattica in presenza o sostitutive della stessa, avverrà in relazione alle disposizioni delle autorità sanitarie competenti.

8. GESTIONE DEI TEMPI

8.1 Attuazione dell'attività didattica interamente in modalità a distanza

Le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" stabiliscono che:

"Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee".

Pertanto si gestiranno i tempi delle **lezioni a distanza in modalità sincrona** come segue:

8.1.1 Riduzione unità orarie

Le lezioni a distanza in modalità sincrona verranno calcolate in unità orarie da 50 minuti per comprendere una pausa di 10 minuti ogni 60 (per due ore consecutive la pausa potrà essere accorpata a 20 minuti).

La scelta della riduzione dell'unità oraria della lezione è opportuna per le seguenti ragioni:

- didattiche

in quanto i processi di apprendimento delle alunne e degli alunni in situazioni di distanza non sono equiparabili a quelli che si attivano nella didattica in presenza; la didattica a distanza non può essere identificata con una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- di sicurezza e salute

poichè permane la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

8.1.2 Distribuzione oraria settimanale Scuola Primaria

Indipendentemente dal piano orario (27-28 o 30 settimanali) in regime di didattica in presenza, tutte le classi svolgono uniformemente 15 ore di lezione in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe; le classi prime invece svolgeranno 10 ore.

Il monte ore delle discipline sarà così distribuito:

- classi prime: 3 ore italiano, 3 ore matematica, 1 ora educazioni (arte musica, motoria), 1 ora scienze/tecnologia, 1 ora storia/geografia, 1 inglese e 1 religione a settimane alterne;
- classi seconde: 4 ore italiano, 4 ore matematica, 2 ore educazioni (arte, musica, motoria), 1 ora scienze/tecnologia, 1 ora storia/geografia, 1 inglese e 1 religione a settimane alterne;

- classi terze, quarte, quinte orario organizzato su due settimane:
settimana 1: 4 ore italiano, 4 ore matematica, 1 ora educazioni (arte musica, motoria), 2 ore scienze/tecnologia, 2 ore storia/geografia, 2 ore inglese,
settimana 2: 4 ore italiano, 4 ore matematica, 1 ora educazioni (arte musica, motoria), 2 ore scienze/tecnologia, 2 ore storia/geografia, 1 ora inglese, 1 ora religione.

Fatto salvo quanto sopra rispetto al monte ore spettante ad ogni disciplina, le lezioni a distanza in modalità sincrona saranno distribuite nella **fascia oraria** antimeridiana **dalle ore 9.00 alle ore 12.00** come segue:

- cl I a settimana corta: 2 ore x 5 giorni
- cl I a settimana lunga: 2 ore x 5 giorni *oppure* 2 ore x 4 giorni + 1 ora x 2 giorni
- cl II-III-IV-V a settimana corta: 3 ore x 5 giorni
- cl II-III-IV-V a settimana lunga: 3 ore x 3 giorni + 2 ore x 3 giorni

8.1.3 Distribuzione oraria settimanale Scuola Secondaria di Primo Grado

Tutte le classi svolgeranno un minimo di 16 ore di lezione in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe; sarà possibile organizzare sottogruppi nella stessa classe gestiti in compresenza da più insegnanti.

Ogni CdC, in base ai seguenti criteri,

- esigenze specifiche della classe,
- necessità di approfondimento di alcuni contenuti,
- necessità di operare per il rinforzo di contenuti essenziali,

potrà decidere di aggiungere al massimo altre 4 ore di lezione in modalità sincrona (monte ore massimo = 20 ore); le ore in aggiunta sono da riferirsi alle aree disciplinari di lettere e matematica/scienze.

Per lo svolgimento del monte ore minimo (16 ore) l'orario di ogni disciplina verrà dimezzato in relazione al curricolo di 30 ore settimanali; le discipline che svolgono 1 ora di lezione settimanale (IRC, Alternativa) accorperanno l'orario svolgendo un'ora di lezione ogni due settimane; per inglese si svolgeranno 2 ore settimanali in modalità sincrona.

Tutte le ore oltre quelle stabilite per la lezione sincrona, sono da considerarsi dedicate ad attività asincrone (secondo le modalità precedentemente espresse); ogni docente può dare la possibilità agli studenti di interagire in queste ore tramite l'apertura di un Meet o attraverso la chat della classe virtuale, per poterli supportare e risolvere eventuali dubbi nello svolgimento dell'attività assegnata.

Queste disponibilità verranno opportunamente segnalate nel prospetto orario fornito alle classi.

Sulla base dell'orario definitivo in presenza viene costruito l'orario delle lezioni a distanza per ogni classe. Se necessario si apporteranno opportune modifiche, rispetto all'orario in presenza, onde evitare una distribuzione inadeguata di lezioni/discipline.

In aggiunta alle ore in modalità sincrona, è possibile prevedere *"ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee"*.

Tali proposte possono svolgersi sia in modalità sincrona (esercitazioni in piccolo gruppo, momenti di rinforzo o approfondimento, gruppi di studio...), sia in modalità asincrona (secondo le modalità precedentemente descritte). Ogni CdC organizza e programma periodicamente questi interventi in modo coordinato tra i docenti per evitare un carico di lavoro eccessivo e per gestire meglio la proposta didattica del momento.

8.1.4 Attuazione dell'attività didattica in modalità integrata in presenza/a distanza

Nel rispetto di quanto indicato nelle "Linee guida per la Didattica digitale integrata", nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo/singolo che segue l'attività a distanza generalmente rispetta per intero l'orario di lavoro della classe; spetta in ogni caso al cdc/modulo la pianificazione personalizzata delle attività didattiche a distanza, tenuto conto della situazione del singolo, delle sue condizioni di salute, delle necessità didattiche e metodologiche; possibili anche integrazioni con attività asincrone.

8.1.5 Registrazione delle attività in modalità sincrona/asincrona

Ciascun docente (Primaria e Secondaria di I grado) in relazione alla propria disciplina riporta nel registro elettronico Nuvola, in corrispondenza della data di svolgimento/proposta dell'attività, la descrizione della stessa; appone la spunta della firma di presenza e completa con argomento di lezione, tipo di lezione e rileva nell'apposita sezione eventuali assenze.

L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata scrivendo una comunicazione tramite mail al coordinatore o al docente interessato (se l'assenza riguarda un'ora specifica); il genitore è tenuto a inviare questa comunicazione tramite una propria email personale e non tramite l'account scolastico dell'alunno.

Le attività asincrone vanno registrate sul registro elettronico Nuvola il giorno in cui sono state assegnate, nello spazio relativo ad un'ora di lezione del docente che le assegna e specificando nelle note la scadenza per l'esecuzione/consegna.

9. VALUTAZIONE

Fare ricorso alle metodologie di lavoro più adeguate per la didattica a distanza (flipped classroom, apprendimento cooperativo, dibattito). Ogni docente deve individuare degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alla metodologia utilizzata.

La valutazione deve essere costante e condivisa con gli alunni e le famiglie tramite registro elettronico. La valutazione tiene conto, oltre che degli elaborati prodotti, anche della qualità dei processi adottati dagli studenti, dalla disponibilità ad apprendere e a partecipare alle lezioni, a lavorare in modo cooperativo, all'autonomia dimostrate.

10. REGOLAMENTI

Le attività della DDI devono essere svolte nel rispetto dei regolamenti vigenti

→ regolamento dell'IC

https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/regolamenti/regolamento_istituto_agg_nov_2019.pdf

→ regolamento d'uso internet e posta elettronica dell'IC

https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/regolamenti/regolamento-uso-internet-postaelettronica_DEF.pdf

→ indicazioni di comportamento durante le attività in video conferenza dell'IC

<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/trasparenza/2020/2019-2020-firmato-1584610129-segnatura-1584609908-2-regole-didattica-distanza-ic-villa-dalm.pdf>

→ patto di corresponsabilità educativa (parte educativa)

<https://www.icvilla.edu.it/menu-principale/patto-di-corresponsabilita-educativa>

I materiali condivisi devono riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e strettamente necessari all'attività. È vietata la divulgazione senza autorizzazione.

11. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Docenti e ATA sono stati nominati dal Dirigente Scolastico "incaricati del trattamento dei dati personali" ai fini dello svolgimento delle mansioni che riguardano il proprio profilo professionale e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori/tutori degli alunni l'IC di Villa d'Almè, prendono visione dei seguenti documenti:

- informativa generale per il trattamento dei dati personali

https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/trasparenza/2019/informativa_generale-sito-web-scuola_0.pdf

- informativa dei dati personali per alunni e famiglie

<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/trasparenza/2019/firmato-1569235816-segnatura-1569235774-informativa-alunni-famiglie.pdf>

- informativa per alunni e famiglie per la didattica a distanza

<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/trasparenza/2020/2019-2020-firmato-1584610129-segnatura-1584609908-1-informativa-e-regolamento-didattica-distanza-ic.pdf>

Per tutte le informazioni sulla privacy vedere box apposito sul sito <https://www.icvilla.edu.it/node/874>

Inoltre i genitori/alunni sottoscrivono:

- il consenso in merito all'utilizzo di GSuite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni nell'uso degli strumenti digitali
- il patto di corresponsabilità educativa che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e comportamenti adeguati in relazione alla DDI.

12. COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

È opportuna la tempestiva comunicazione alle famiglie sugli orari delle attività della didattica digitale per consentire loro una migliore organizzazione. Va indicato il canale con il quale tali comunicazioni verranno fornite.

13. FIGURE STRATEGICHE

La realizzazione del Piano comporta il coinvolgimento di numerosi soggetti con ruoli differenti

- Dirigente scolastico
- DSGA e assistenti amministrativi
- Animatore digitale e team di innovazione digitale
- Assistente Tecnico
- Funzione Strumentale "Informatica e multimedialità e relativa commissione"

- docenti esperti in qualità di formatori
- coordinatori di classe, referenti di modulo e di plesso
- comitato dei genitori e rappresentanti dei genitori
- genitori/alunni tutor
- enti, associazioni, servizi vari

In particolare l'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

14. VALIDITÀ

Il presente Piano ha validità a partire dall'a.s. 20/21 ed entra in vigore con l'approvazione degli organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto).

Il Piano può essere modificato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle componenti scolastiche e degli organi collegiali, informando preventivamente e condividendo con la comunità scolastica.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.